

□ **Interrogazione n. 1342**

presentata in data 25 settembre 2009

a iniziativa del Consigliere Giannotti

“Contributi per l’eliminazione ed il superamento delle barriere architettoniche negli edifici residenziali privati”

a risposta orale

Premesso:

che con la legge 13/1989 è stato istituito un fondo speciale per favorire l’eliminazione ed il superamento delle barriere architettoniche negli edifici residenziali privati attraverso il quale sono state garantite quote di finanziamento alle singole Regioni in relazione al loro fabbisogno;

che la Regione ha attinto a tale fondo fino all’anno 2000;

che dal 2000 ad oggi tale finanziamento è stato interrotto ad eccezione della disponibilità di una esigua quota delle risorse finanziarie affluenti al Fondo nazionale per le politiche sociali per l’anno 2004 (20 milioni di euro per tutte le Regioni), ripartito tra le Regioni con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 1° luglio 2004;

che il fabbisogno finanziario regionale per tale incombenza a tutto il 2008, comunicato dai Comuni, ammonta a circa 6,8 milioni di euro;

che la Regione, al fine di soddisfare le richieste dei Comuni, ha previsto uno stanziamento di euro 1.000.000,00 per l’anno 2005, di euro 1.000.000,00 per l’anno 2006, di 1.000.000,00 per l’anno 2007;

che nel bilancio per l’anno 2008 è stato previsto sul capitolo 42604404 uno stanziamento di euro 1.500.000,00 per l’abbattimento ed il superamento delle barriere architettoniche negli edifici residenziali privati;

che nel POA 2009 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1917 del 22 dicembre 2008 sul capitolo relativo ai contributi per il superamento e l’eliminazione delle barriere architettoniche è stato previsto uno stanziamento di euro 200.000,00;

che in sede di assestamento del bilancio tale disponibilità finanziaria è stata cancellata;

Tutto ciò premesso il sottoscritto Consigliere regionale

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per conoscere le ragioni di tale scelta e per sapere se alla luce della situazione di disagio dei Comuni che non sono in grado di soddisfare autonomamente le richieste dei richiedenti intenda, ripristinare il fondo destinato all’eliminazione e al superamento delle barriere architettoniche negli edifici residenziali privati.